

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Sardegna
Casa di reclusione di MAMONE

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 55 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Servizio di lavatura e stiratura letterecci

Tenuto conto della necessità di provvedere al servizio di lavanderia delle coperte e lenzuola per le esigenze di pulizia e sanificazione degli indumenti e dei prodotti tessili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;

- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1766 pg. 1;

Dato atto di affidare alla Lavanderia Bittese di Gasili Gabriella-Corso Veneto 175, 08021 Bitti - CF 01676610924, individuato tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura del servizio di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Acquisito preventivo di spesa e valutata la congruità;

Oggetto dell'appalto : *Servizio di lavatura e stiratura letterecci.*

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B17FD11655;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la Lavanderia Bittese di Gasili Gabriella-Corso Veneto 175, 08021 Bitti -CF 01676610924, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura del *servizio di lavatura e stiratura lettercci*.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Lavanderia Bittese di Gasili Gabriella-Corso Veneto 175, 08021 Bitti -CF 01676610924, per un importo determinato per singoli capi, come nella tabella sottoriporta e secondo le necessità dell'Istituto

Servizio di lavanderia		Periodicità	Importo offerto
Quantità	Tipologia		
1000	Lenzuola singole in cotone	Ogni 15 giorni	€ 1,00
500	Federe	Ogni 15 giorni	€ 0,70
500	Coperte in lana	Due volte l'anno(totale 500 pz)	€ 3,00

oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1766 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 56 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico per la dispensa agricola.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per le attività produttive della Colonia Agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni

di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare alla Agricola Sassarese Srl – C.F./P.IVA 01891540906 – Predda Niedda 35-07100 Sassari, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B17FD05C6C;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la Agricola Sassarese Srl – C.F./P.IVA 01891540906 – Predda Niedda 35-07100 Sassari, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico per le esigenze della dispensa agricola.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023

all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Agricola Sassarese Srl – C.F./P.IVA 01891540906 – Predda Niedda 35- 07100 Sassari, per un importo di euro 98,36(novantotto/36) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 57 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per la manutenzione ordinaria delle attrezzature impiegate nelle attività produttive della Colonia Agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell’IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall’art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell’art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 “Bonifiche agrarie”

Dato atto di affidare a Su Consortziu Nugorese- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22-08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l’affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell’appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio, tramite il portale dell’ANAC del codice identificativo gara Cig. -B17FCEE972;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all’art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l’accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all’affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all’articolo 106, come disposto dall’art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che Su Consortziu Nugorese- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22-08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico e parti di ricambio per la manutenzione ordinaria delle attrezzature agricole.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico e parti di ricambio attrezzature agricole. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore del Su Consortziu Nugoresu- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22-08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, per un importo di euro 1.774,10(millesettecentosettantaquattro/10) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 58 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Polizza assicurativa equidi del reparto a cavallo

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1762 pg. 3

Dato atto di affidare alla Agenzia Amissima Assicurazioni Spa, Agenzia Generale di Oristano (cod.244) Fanari &CO di Fanari Matteo & C. Sas, l'affidamento del servizio assicurativo degli equini del reparto a cavallo

Fornitura: polizza assicurativa equini del reparto a cavallo con decorrenza dal 01/05/2024 e scadenza al 30/04/2025;

Tenuto conto del limitato importo di spesa;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi assicurativi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B17DB76AE8;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto del servizio assicurativo degli equidi del reparto a cavallo della Casa Reclusione Mamone.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio assicurativo. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore del Agenzia Amissima Assicurazioni Spa, Agenzia Generale di Oristano (cod.244) Fanari &CO di Fanari Matteo & C. Sas, per un importo di euro 400,00(quattrocento/00)

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 3, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 59 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico per la gestione degli alveari.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per la gestione degli alveari
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie" per la gestione degli alveari

Dato atto di affidare a Su Consortziu Nugorese- Soc. Cooperativa Sociale- Via Lombardi, 22-08100 Nuoro – C.F./P.IVA 0152518913, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico per la gestione degli alveari;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B17FCF9288;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la ditta "Il favo di Szilvia Szabone Busa" –Via Giovanni XXIII _ Simaxis - C.F./P.IVA SZBSLV82P61Z134R - 01223440957, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico per la gestione degli alveari.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico per la gestione degli alveari. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta "Il favo di Szilvia Szabone Busa" -Via Giovanni XXIII _ Simaxis - C.F./P.IVA SZBSLV82P61Z134R - 01223440957, per un importo di euro 3.342,00(tremilaatrecentoquarantadue/00).

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 60 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche nei locali cucina detenuti dispensa – macelleria e caseificio aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP.

Considerato che il responsabile dell'ufficio Tecnico Agrario ha segnalato la necessità di stipulare una convenzione per assicurare il servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche nei locali dispensa – macelleria e caseificio aziendale oltre alle analisi microbiologiche, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);

- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2;

Dato atto di affidare allo STUDIO DELTA SRL-Via Santa Maria, 23-09070 Norbello (OR)-CF 01676610924, individuato tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura del servizio di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Acquisito preventivo di spesa e valutata la congruità;

Oggetto dell'appalto : *servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche nei locali cucina detenuti dispensa – macelleria e caseificio aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP.*

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B23EBC8AEB;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che lo STUDIO DELTA SRL-Via Santa Maria, 23-09070 Norbello (OR)-CF 01676610924, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura del *servizio di laboratorio per le analisi chimiche biologiche e microbiologiche nei locali cucina detenuti dispensa – macelleria e caseificio aziendale, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo HACCP*

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della STUDIO DELTA SRL-Via Santa Maria, 23-09070 Norbello (OR)-CF 01676610924, per un importo di euro 2.270,00(duemiladuecentosettanta/00) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 61 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – rdo semplice- per la fornitura del :**

A) servizio di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici idro-termico-sanitario presso la Casa Reclusione di Mamone

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista l'assegnazione dei fondi di bilancio sul capitolo 7301 pg. 1, per gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti termici;

Vista la relazione tecnica degli interventi di manutenzione straordinaria presentato dalla Ditta Nuova Sicam Srl, affidatario del servizio di manutenzione di presidio, conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici idro-termico-sanitario, anno 2024;

Oggetto della fornitura: interventi di manutenzione straordinaria impianti termici;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto;

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B17FCDDDB6A;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, e collaboratore del RUP nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di affidare gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti termici.

- di avviare la procedura di acquisizione tramite trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto all'affidatario del servizio di manutenzione impianti termici;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement integrate da quelle allegate alla Richiesta di Offerta;
- di precisare che l'impegno di fondi di bilancio verrà assunto in sede di aggiudicazione della fornitura del servizio con fondi che messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato sul capitolo 7301 art.1 E.F. 2024 ;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI STIPULARE il contratto mediante scrittura privata con sottoscrizione, in formato elettronico, del modulo predefinito dal MEPA della Consip Spa.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 62 del 11/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale

e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico : marche auricolari e boli endoruminali e materiale facile consumo

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per le esigenze di identificazione degli animali degli allevamenti della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare a Susinnu Srl – C.F./P.IVA 01153420953-Via Ocier Reale, 25-09074 Ghilarza (OR), individuato tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico : marche auricolari, boli endoruminali e materiale facile consumo;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B1A0E45CA8;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la Susinnu Srl – C.F./P.IVA 01153420953-Via Ocier Reale, 25-09074 Ghilarza (OR), è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico: marche auricolari, boli endoruminali e materiale facile consumo per le esigenze di identificazione degli animali degli allevamenti della Casa Reclusione Mamone.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Susinnu Srl – C.F/P.IVA 01153420953-Via Ocier Reale, 25-09074 Ghilarza (OR), per un importo di euro 394,30(trecentonovantaquattro/30) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 63 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Polizza assicurativa trattore KUBOTA targato BZ750L

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2

Dato atto di affidare alla Agenzia Vittoria Assicurazioni Spa, l'affidamento del servizio assicurativo del trattore KUBOTA targato BZ750L

Fornitura: polizza assicurativa macchina agricola KUBOTA

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di servizi assicurativi, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B1A0E991FD;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto del servizio assicurativo della macchina agricola KUBOTA.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio assicurativo. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore dell'Agenzia Vittoria Assicurazioni Spa, per un importo di euro 343,00(trecentoquarantatre/00).

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 64 del 14/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – Trattativa diretta- per la fornitura di :**

- **A) Ricambi falciatrice Gaspardo FIORE 205;**
- **B) Ricambi Girondanatore FAZA**
- **Fornitura Girondanatore FAZA modello 320/8**

Considerato la necessità di provvedere all'acquisto di parti di ricambio di mezzi agricoli per assicurare la funzionalità delle macchine operatrici

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2-Bonifiche agrarie -;

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico G.M. CARTA & C.. spa per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: fornitura parti di ricambio mezzi agricoli

- Riferimento richiesta preventivo di spesa protocollo 1422 del 03/04/2024 trasmesso tramite PEC
- Vs. preventivo del 10.04.2024

Importo a base d'asta: euro 7.162,70 oltre iva di legge

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. - B1A0CFBC55;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di parti di ricambio di mezzi agricoli

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura di beni indicato in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 7.162,70 oltre iva di legge;
- di approvare il disciplinare della RDO/Trattativa diretta e i relativi allegati che regoleranno il rapporto contrattuale;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando " beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di manutenzione estintori. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario tecnico Dr.Antonio Scardamaglia

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 65 del 15/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) farmaci, integratori minerali, materiali facile consumo e attrezzature e strumenti zootecnici per la cura e il benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola della Casa Reclusione di Mamone.

Considerata la necessità di assicurare la continuità nella gestione ordinaria e cura e benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola.

Accertata la necessità di provvedere all'acquisizione della fornitura di farmaci, come da prescrizione medica del Dr. Francesco Zola, medico in convenzione della struttura per le esigenze di cura e trattamento degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola.

Stimato che l'importo dell'affidamento della fornitura rientra nell'ambito delle procedure di affidamento di cui all' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;

- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;

- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;

- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare alla Ditta VETAR Srl -C.F/P.IVA 00641230958 -Via Torino, 8-09092 Arborea, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento dei prodotti come da prescrizione medica del Medico Veterinario Aziendale per le esigenze di mantenimento e cura degli animali degli allevamenti;

Oggetto dell'appalto: fornitura di farmaci veterinari.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B1B197E190;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la VETAR Srl, C.F/P.IVA 00641230958 -Via Torino 8-09092 Arborea, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di approvvigionare il servizio veterinario di farmaci per la cura e il benessere degli animali degli allevamenti della Colonia Agricola della Reclusione di Mamone, come da prescrizione medica del Medico Veterinario in convenzione della struttura.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di farmaci. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta Vetar Srl-C.F./P.IVA 00641230958-Via Torino 8-09092 Arborea, per un importo di euro 574,18(cinquecentosettantaquattro/18) oltre iva di legge.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 66 del 15/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Nr. 10 arieti e n. 4 saccai di razza sarda allevati presso l'azienda di Bonossai .

Considerata la relazione del Funzionario Tecnico-agrario del 09/05/2024 che rileva la necessità di rinnovare i riproduttori maschi degli ovini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni

di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei capi ovini di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie";.

Vista l'asta pubblica gestita dall'Associazione Nazionale della pastorizia per conto dell'Agris – Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura-

Oggetto dell'appalto: fornitura di nr. 10 arieti e nr. 4 saccai di razza sarda.

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di rinnovare i riproduttori maschi dell'allevamento ovino, con l'acquisto di ariet.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di arieti e saccai. Il contratto è stipulato con l'AGRIS - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura – Regione Autonoma della Sardegna.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta Agris – Azienda regionale per la ricerca in agricoltura, per un importo di euro 8.400,00(ottomilaquattrocento/00) oltre iva di legge.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 67 del 15/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Servizio trasporto animali vivi - Nr. 10 arieti e n. 4 saccai di razza sarda allevati presso l'azienda di Bonossai .

Considerata la relazione del Funzionario Tecnico-agrario del 09/05/2024 che rileva la necessità di rinnovare i riproduttori maschi degli ovini e il contratto stipulato con l'azienda regionale della Sardegna - Agris.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;

- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie";.

Vista l'asta pubblica gestita dall'Associazione Nazionale della pastorizia per conto dell'Agris – Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura-

Oggetto dell'appalto: servizio trasporto animali vivi : nr. 10 arieti e nr. 4 saccai di razza sarda.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B1CD22767D;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere al trasporto di animali vivi acquistati presso l'Agris – Azienda regionale per la ricerca in agricoltura.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di trasporto di arieti e saccai. Il contratto è stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia.

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Macelleria Satta di Pireddu Gianfranco Via Donnighedda 2-07014 Ozieri SS- C.F PRDGFR74P16F979B, per un importo di euro 500,00(cinquecento/00) oltre iva di legge.

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 68 del 02/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale tecnico specialistico per la gestione degli alveari.

Tenuto conto del fabbisogno di materiale specialistico segnalato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Agrario per la gestione degli alveari

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;

- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie" per la gestione degli alveari

Dato atto di affidare a GIOVANNINO SCHIRRA, CF SCHGNN70S25F934W individuato tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale tecnico-specialistico per la gestione degli alveari;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B1E6F06CC1;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la ditta "GIOVANNINO SCHIRRA, CF SCHGNN70S25F934W" –Via Padre Sotgiu 1 – Norbello è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale tecnico specialistico per la gestione degli alveari.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura materiale tecnico-specialistico per la gestione degli alveari. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta GIOVANNINO SCHIRRA, CF SCHGNN70S25F934W" -Via Padre Sotgiu 1 - Norbello, per un importo di euro 1.200,00(milleduecento/00) oltre iva di legge..

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 69 del 29/05/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Servizio di manutenzione autoveicolo *FULLBACK PP402AG*

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1674 pg. 15

Dato atto di affidare alla ditta Automobili MELE Srl – Via Isalle 202 -08029 Siniscola-P.IVA/C.Fiscale 0784878115, individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura del servizio di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Oggetto dell'appalto : fornitura del servizio di manutenzione autoveicolo FULLBACK PP402AG

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura del servizio, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);
Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B1E6F018A2;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la ditta Automobili MELE Srl – Via Isalle 202 -08029 Siniscola- P.IVA/C.Fiscale 0784878115, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla manutenzione dell'autoveicolo FULLBACK PP402AG in dotazione alla Casa Reclusione Mamone.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura del servizio di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della Automobili MELE Srl – Via Isalle 202 -08029 Siniscola- P.IVA/C.Fiscale 0784878115, per un importo di euro 1.467,43(millequattrocentosessantasette/43) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1674 art. 15, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Il Direttore
Dr. Vincenzo Lamonaca